



Lo Stato scrive agli ottantenni

«Niente vaccini, arrangiatevi»

Ecco il cambio di passo sulla profilassi. Partono lettere per gli anziani: la vostra salute è la priorità ma non ci sono dosi, perciò tenete duro. Intanto l'antidoto va dappertutto

La moda in Vaticano

Anche il Papa discepolo di Greta Dio lo perdoni

VITTORIO FELTRI

Oddio, anche il Papa è diventato non dico gretino, ma sicuramente ambientalista. In un libro pubblicato da Rizzoli e recensito ieri sulle pagine del *Corriere della Sera*, Francesco si lancia in previsioni catastrofiste. Afferma addirittura che il Padreterno, essendo un po' seccato per le tribolate vicende terrestri, potrebbe dare una ripulita al mondo rifilandogli un nuovo diluvio universale, benché esistano forti dubbi sulla attendibilità delle vicende di



Papa Francesco

Noè con la sua arca piena di bestie che - guarda caso - a bordo si guardano bene dallo sbrinarsi secondo logica: le più forti di norma fanno seche le più deboli. Va da sé che noi rispettiamo le opinioni del Pontefice, tuttavia sarebbe meglio che pure questi rispettasse la nostra pur scarsa intelligenza. Come si fa a rafforzare la fede in Dio pensando che egli mediti di farci crepare in massa tenendoci a bagnomaria?

La teoria bizzarra del Santo Padre è che l'uomo debba rispettare religiosamente la Natura perché è un dono del Cielo. A me, invece, essa fa orrore poiché ci procura un sacco di guai, e mi riferisco alle calamità quali terremoti, alluvioni, senza contare gli orribili sbranamenti tra poveri animali che pure non hanno commesso (...)

segue → a pagina 11

ALESSANDRO GIULI

Se contassero soltanto le parole, in Italia saremmo già tutti vaccinati o giù di lì. Chissà che ne pensa il 95 per cento dei cittadini over 80 che avevano già prenotato l'appuntamento personale ma dovranno aspettare ancora chissà quanto per la salvifica dose. Molti di loro, in Lombardia, ieri hanno ricevuto un sms beffardo e sur-

reale: «Cara cittadina/caro cittadino, siamo consapevoli che il tuo appuntamento per la vaccinazione anti-covid, a causa delle consegne ridotte, sta subendo dei ritardi. Faremo il possibile per assicurarti quanto prima la convocazione, intanto scusaci per l'inconveniente, sappi che la tua salute è la nostra priorità». Altro che priorità... Almeno non si può dire (...)

segue → a pagina 3

Garattini: un libro sulla Sanità

«Il governo si è fidato della Ue e ha sbagliato L'Italia produca il siero o non ne può uscire»

PIETRO SENALDI → a pagina 4



Il medico italiano che vive a Londra

«Perché l'Inghilterra ce la fa e noi no»

ALESSANDRO GONZATO

«Gli inglesi, parliamo di gente pratica, quando hanno capito che i vaccini potevano arrivare in ritardo - perché anche qui (...)

segue → a pagina 2



Nordio: colpa dei giallorossi

«Con certi grilli la giustizia non si sistema»

FAUSTO CARIOTI

Da Carlo Nordio, ex pm e giurista di cultura anglosassone (una mosca bianca, in Italia), solo un avvertimento, quasi una preghiera a Marta Cartabia e Mario Draghi: niente «compromessi pasticciati» sulla giustizia. La maggioranza è quella che è, la componente «giacobina» al suo interno è molto forte ed è meglio fare poche cose, (...)

segue → a pagina 8

Beppe si inchina a Conte

M5S è un virus che ora ucciderà i Cinquestelle

PAOLO BECCHI

Ieri abbiamo assistito all'ultima mutazione del Movimento 5 Stelle. Un Movimento che nel giro di pochi anni ha avuto molteplici «varianti». Il virus, per la verità, era stato benefico (almeno per i cittadini) e dirimpente per il sistema. «Il Movimento Cinque Stelle non è un partito politico né intende che lo diventi un futuro. Esso vuole essere... senza la mediazione (...)

segue → a pagina 7

glessegi



Bastano due parole per farsi capire

Il dialetto è più forte della lingua

AZZURRA BARBUTO

Da circa sessant'anni si profetizza la morte dei dialetti, di cui il nostro Paese è ricchissimo. Eppure questi non soltanto non si sono estinti, ma hanno pure contaminato il linguaggio della politica, che una volta era - potremmo dire - maggiormente forbito ed elegante. Più il leader si è avvicinato al cittadino comune, scendendo da quel piedistallo (...)

segue → a pagina 13

Nove su dieci si abboffano solo per ragioni nervose

Come liberarsi dalla fame eccessiva

DANIELA MASTROMATTEI

Era il 1984 quando, nel film *Bianca*, il giovane professore Michele Apicella, alter ego di Nanni Moretti, affogava le sue ansie in un barattolo di Nutella. Una scena cult, che consacrava la pasta di crema gianduia quale dolcetto di consolazione dei progressisti un po' nevrotici e in stato di irrequietezza perenne. Tesi poi confermata dal geniale Giorgio Gaber: (...)

segue → a pagina 15

IL ROMANZO SULL'INTIMITÀ



Donata Maria Biase

Se un notaio registra le vicende sessuali

VITTORIO FELTRI → a pagina 19

Libero presenta

L'AVVOCATO E IL BANCHIERE

DAL PREMIER PER CASO AL WHATEVER IT TAKES

IN EDICOLA

A SOLI 4,50 € PIÙ IL PREZZO DEL QUOTIDIANO

Prezzo all'estero: CH - Fr.3.70/MC & F - € 2.50

* Con libro "L'AVVOCATO E IL BANCHIERE" - € 6,00.

Archeologia e scienza

Ecco chi abitava
le antiche grotte
del Friuli

■ Chi abitava nelle antiche grotte del Friuli? Alla domanda rispondono il Museo Archeologico di Udine e il Museo Friulano di Storia Naturale che il 3 marzo - presso il Castello di Udine - inaugurano la mostra «Antichi abitatori delle grotte in Friuli». L'esposizione si prefigge infatti di raccontare l'utilizzo delle grotte a partire dalla Preistoria in Friuli, attraverso le tracce lasciate dagli animali e dagli uomini che le hanno visitate, dal Paleolitico inferiore ad oggi, secondo un approccio interdisciplinare, una comunicazione accessibile e un uso eco-sostenibile dei mate-

riali impiegati nell'allestimento. L'esposizione si articola in quattro sale. La prima racconta il carisma della regione e i contatti e le interazioni delle aree friulane soprattutto nel III millennio a.C.; la seconda sala narra la ricerca archeologica e speleologica; la terza si concentra sulle Valli del Natisone nella preistoria più antica e in particolare sul Riparo di Biarzo; infine, nella quarta sala, si trovano di nuovo elementi delle Valli del Natisone ma del III millennio a.C., del Medioevo con un approfondimento relativo alle faune che vengono rinvenute in grotta. Uno degli in-

tenti del progetto è quello di coinvolgere un pubblico il più ampio possibile per far promuovere il patrimonio culturale e ambientale del Friuli-Venezia Giulia. In tal senso, va la scelta di affiancare alla fruizione dei materiali originali, postazioni multimediali che consentono una modalità personalizzabile per il visitatore a seconda della sua condizione fisica, della sua preparazione e sensibilità. Una App in italiano e inglese accompagna il visitatore lungo tutto il percorso.

NOP

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL ROMANZO CHE RACCONTA L'INTIMITÀ

Se un notaio registra
le vicende sessuali

VITTORIO FELTRI

■ Ho scoperto tempo fa dalle pagine del mio stesso giornale che i generi sessuali riconosciuti oggi sarebbero 53, e non sono finiti. Credo sia quello che chiamano fluidità di genere, un pensiero molto alla moda e soprattutto un campo minato. Pare infatti che sia sconsigliato trovarsi comodi in un mondo dove i generi sessuali sono due, al massimo tre, per cui qualcuno dalle vedute così "strette" che si esprima senza tenere conto delle infinite sfumature di offesa in agguato dietro ogni frase che sta per pronunciare, finisce rapidamente crocifisso. Anche perché con tutti i modi digitali che ci sono per far circolare informazioni, interpretazioni, falsità, indignazioni e insulti (nell'ordine) non è possibile sfuggire indifferente a nessuno.

È una cosa immensamente sciocca, perché ognuno della sua sessualità deve poter fare quel che vuole, per cui impugnarla come un'arma mi pare molto disonesto. Sono quindi tentato di girare l'angolo ogni volta che il tema mi si propone, perché stare attento a quel che dico mi stufa, sono notoriamente poco abile nel tergiversare, per non dire di quelli che mi chiedono che cosa penso e poi non sopportano quel che rispondo. Per questo mi sono trovato a mio agio, diciamo rilassato, leggendo un libro in qualche modo "classico", che cioè narra vicende che coinvolgono due (anzi quattro persone) eterosessuali, anche se affronta un problema complicato sempre, che i generi siano fluidi oppure no: la relazione sbilanciata fra due persone. Peggio se sono adulte.

MATERIA TOSSICA

Sto parlando del romanzo "Giallo narciso" di Donata Maria Biase. L'autrice è un notaio che vive in un borgo del Cilento, che in questo libro affronta una materia molto meno asettica che con le carte bollate condivide un solo aspetto: prima o poi ci si sbatte contro e non la si può schivare. Il tema, infatti, è l'incontro amoroso con la persona

Donata Maria Biase affronta un tema spinoso: l'amore per un narcisista
Un tuffo nel cuore e nella mente per comprendere certe relazioni pericolose

più sbagliata che ci possa capitare: il (o la) narcisista. In questo caso, "il". Il romanzo, infatti, è narrato in prima persona da una donna che ha passato gli anta già da un po' e vive una crisi personale causata dalla fine di una relazione tossica con un uomo.

Lei si chiama Lorella De Santis, un personaggio apparentemente disegnato secondo gli stilemi dell'autostima "di riscatto": donna volitiva, ingegnere, professionista di successo. Si scopre ben presto però che quella mattina la donna ha preso un treno per farsi trasportare via dall'angoscia dell'abbandono, incombenza dopo la fine di una relazione terribile con tale Vale-



La copertina del libro e l'autrice, Donata Maria Biase

rio, fondata su umiliazioni e tradimenti. Lorella ha ben di che riflettere, perché una donna con il suo carattere è rimasta vittima di



una variante subdola della sindrome di Stoccolma, prigioniera della dipendenza affettiva.

Sul treno sale una donna.

È molto bella ed è un tripudio di colori, ha i capelli rossi e gli occhi verdi, sarebbe l'incarnazione della gioia di vivere se solo non avesse l'aria più tapina che si possa vedere. Ha in mano un piccolo libretto azzurro, le due si guardano e non si parlano. Sarà una donna vera o l'immagine allo specchio di se stessa, un trasferto direttamente sul sedile di fronte? Quando la donna misteriosa si alza e fa per scendere, inciampa e la borsetta si apre, rovesciando il contenuto. La rossa raccatta tutto, scende e scompare, ma dimentica il libriccino sul treno. Lorella se ne appropria, ma appena lo apre diventa chiaro che la lettura è la porta di

una seduta di psicanalisi. O di auto psicanalisi. La donna con i capelli rossi, infatti, è una quarantenne che si chiama Elisa Martorano, racconta per iscritto alla madre morta la sua drammatica vicenda sentimentale con un giornalista molto innamorato di sé e con una sadica predisposizione al tira e molla.

Il romanzo è strutturato a "ping pong": un capitolo di lettura del diario, quello seguente di analisi, quasi un dialogo con la sconosciuta, delle analogie fra le due storie. Un dialogo con se stessa che accompagna Lorella nella comprensione delle cose che stanno insieme con Valerio sembrava le fossero precluse, le strade perverse e illusorie che può prendere una passione corrisposta solo per finta: l'affascinante amante di Elisa, infatti, si comporta in modo molto simile all'ex Valerio, alterna giorni di perfetta comunione d'anime e corpi ad atteggiamenti scostanti e crudeli, in cui assenza e dominio, indifferenza e conquista sono sinonimi.

INCONTRO MISTERIOSO

Scorrendo pagina dopo pagina, Lorella finalmente assimila il concetto e le pratiche della manipolazione, perpetrata spietatamente da entrambi i fedifraghi, finché le viene in mente di andare a cercare Elisa, dopo aver visto balenare nelle pagine del diario l'idea del suicidio. Gli ultimi fogli, però, sono strappati. Aiutata da alcuni personaggi del paese dove Elisa vive, Lorella scopre che Elisa si è effettivamente suicidata, ma un mese prima del loro incontro. Risolvendo così il bivio di questa storia: dove una strada rivela che quell'incontro misterioso era frutto del destino ineluttabile per cui prima o poi incontriamo noi stessi (e non sempre è un bell'incontro); e l'altra, anche più importante, che per tornare a vivere dopo una vicenda che ci ha spezzato e sdoppiato, le nostre due identità devono incontrarsi di nuovo, dopodiché una delle due deve scomparire.



RESTART
REAL ESTATE INVESTMENTS

Restart S.p.A.

Via Tortona n. 37 - 20144 Milano
Tel. +39 02 62432
www.restart-group.com

Capitale sociale € 5.004.706,86

C.F. e Reg. Imp. di Milano, Monza-Brianza e Lodi 00824960157

R.E.A. di Milano, Monza-Brianza e Lodi 112395 - P.IVA 13283620154

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Augusto S.p.A.

ESTRATTO DELL'AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea, in sede ordinaria e straordinaria, presso la sede legale della Restart S.p.A. (la "Società") in Milano, Via Tortona n. 37, in unica convocazione per il giorno **28 aprile 2021 alle ore 15:30**, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

PARTE STRAORDINARIA

1. Proposta degli Azionisti Stella D'Atti e D&C Governance Technologies S.r.l., formulata ai sensi dell'art. 2367 del codice civile, di modifica dell'art. 11 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

PARTE ORDINARIA

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020; illustrazione del bilancio consolidato del Gruppo Restart relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020; Relazione degli Amministratori sulla gestione; Relazione del Collegio Sindacale e Relazione della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti.

2. Politica di remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58; Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58; deliberazioni inerenti e conseguenti:

2.1. approvazione della politica di remunerazione illustrata nella prima sezione della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti;

2.2. voto consultivo sulla seconda sezione della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti.

3. Nomina del Consiglio di Amministrazione e del Presidente, previa determinazione del numero dei suoi componenti e della durata della carica; determinazione del compenso; autorizzazione ai sensi dell'art. 2390 del codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti:

3.1. determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione;

3.2. determinazione della durata in carica del Consiglio di Amministrazione;

3.3. nomina degli Amministratori;

3.4. nomina del Presidente;

3.5. determinazione del compenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione;

3.6. autorizzazione ai sensi dell'art. 2390 del codice civile.

4. Nomina del Collegio Sindacale per il triennio 2021-2023; determinazione del compenso; deliberazioni inerenti e conseguenti:

4.1. Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente;

4.2. determinazione dei compensi del Collegio Sindacale.

5. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile, dell'art. 132 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 144-bis del Regolamento approvato dalla Consob con delibera 11971/1999; deliberazioni inerenti e conseguenti.

* * * * *

Potranno intervenire in Assemblea - **esclusivamente tramite delega al rappresentante designato dalla Società ai sensi dell'art. 106 del D.L. n. 18/2020** - i soggetti cui spetta il diritto di voto in favore dei quali gli intermediari autorizzati abbiano effettuato

l'apposita comunicazione alla Società sulla base delle evidenze relative al termine del **19 aprile 2021 (record date)**; coloro che diventeranno titolari delle azioni successivamente a tale data non avranno il diritto di intervenire e di votare in Assemblea.

Per ogni informazione inerente a (i) modalità di intervento in Assemblea (consentita esclusivamente tramite delega al rappresentante designato dalla Società, STUDIO SEGRE S.r.l.), (ii) diritto di porre domande sulle materie all'ordine del giorno (entro il 19 aprile 2021) e (iii) diritto di chiedere l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare o di presentare ulteriori proposte di deliberazione, si rinvia al testo integrale dell'avviso di convocazione pubblicato sul sito internet della Società www.restart-group.com e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info all'indirizzo www.1info.it.

Con riferimento ai punti 3 e 4 all'ordine del giorno della parte ordinaria, si rammenta che le nomine del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale verranno effettuate ai sensi degli artt. 11 e 18 dello Statuto sociale, sulla base di liste di candidati che dovranno essere presentate entro il **3 aprile 2021** da tanti Soci che rappresentano almeno il **4,5%** del capitale sociale, con le modalità indicate nell'avviso di convocazione integrale e nella Relazione ex art. 125-ter del D. Lgs. n. 58/98 ("TUF"), disponibili presso la sede sociale e sui siti internet www.restart-group.com e www.1info.it. Con riferimento alla nomina del Collegio Sindacale, qualora entro il 3 aprile 2021 sia stata presentata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da Soci collegati tra loro, potranno essere presentate sino al **6 aprile 2021** ulteriori liste da tanti Soci che rappresentano almeno il **2,25%** del capitale sociale.

La Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2020, le Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, la Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti e le liste presentate per il rinnovo degli organi di amministrazione e controllo saranno messe a disposizione del pubblico entro il 7 aprile 2021 presso la sede legale e sui siti internet www.restart-group.com e www.1info.it. Con le medesime modalità viene pubblicata in data odierna la Relazione ex art. 125-ter del TUF e la Relazione predisposta ex art. 125-ter, comma 3 del TUF dagli Azionisti richiedenti sull'unico punto all'ordine del giorno della parte straordinaria, unitamente alle valutazioni del Consiglio di Amministrazione.

SOSPENSIONE DELL'ESERCIZIO DEI WARRANT RESTART S.P.A. 2015-2022

Si rammenta ai portatori dei warrant Restart S.p.A. 2015-2022 ("Warrant") che, ai sensi dell'art. 2.6 del Regolamento dei Warrant, l'esercizio dei Warrant è automaticamente sospeso dalla data (esclusa) in cui l'organo amministrativo della Società convoca le Assemblee degli Azionisti sino al giorno (incluso) in cui abbia avuto luogo la riunione assembleare.

* * * * *

Milano, 1° marzo 2021

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Giacomo Garbuglia

www.restart-group.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA